



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Uilm Nazionale**

## **INDUSTRIA; PALOMBELLA (UILM): “IN ITALIA NON SI FA SISTEMA ED UNA PARTE DEL SINDACATO È RIMASTA ANTAGONISTA. COSÌ GLI INVESTITORI SCAPPANO VERSO ALTRI LIDI”**

### **Le dichiarazioni di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, al XII Congresso provinciale di Brindisi**

“In Italia, dal punto di vista economico, si fanno atti masochistici in luogo pubblico: ci sono azioni volte a realizzare obiettivi di crescita e reazioni di natura completamente opposta. Insomma, non si fa sistema e questo stato di cose spaventa gli investitori nazionali che chiudono, o vanno all'estero, e quelli internazionale che ci guardano con diffidenza e si rivolgono altrove”. Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, a margine dei lavori del XII Congresso dei metalmeccanici della Uil di Brindisi, dove oggi è stata eletta una nuova dirigenza locale guidata dal segretario Alfio Zaurito. “Ilva e Fiat – ha continuato Palombella - sono l'esempio pratico delle contraddizioni italiane. L'azienda siderurgica che ha il principale stabilimento a Taranto produce il miglior acciaio d'Europa, ma tra chi è contro, o a favore della continuità produttiva e tra una sentenza della magistratura ed un decreto del governo, l'azienda in questione sta perdendo notevoli quote di mercato, al punto che le stesse aziende manifatturiere italiane stanno per rivolgersi a produttori turchi, cinesi e russi pur di avere un prodotto di minor qualità, ma almeno disponibile. Ma gravi ripercussioni sulla qualità della vita si registrano anche per i ritardi relativi agli interventi di bonifica ambientale connessi al Piano Ilva, con conseguenti problemi per la salute di cittadini e lavoratori”. Poi, il riferimento alla casa automobilistica guidata da John Elkann e Sergio Marchionne: “Fiat mantiene i patti e continua ad investire in Italia – ha sottolineato il leader della Uilm - ma tra campagne denigratorie rivolte contro l'azienda ed i sindacati che hanno sottoscritto intese con la proprietà per mantenere le produzioni all'interno dei confini nazionali, e una fase prolungata estremamente critica per il mercato dell'auto in Europa, è costretta a navigare a vista. Si fa un gran parlare della sentenza della Corte costituzionale sulla legittimità costituzionale dell'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori, ma qui emerge l'anomalia esclusivamente italiana di un sindacato antagonista che invece di essere tale fa politica ed azioni oppostive attraverso la frequentazione delle aule di tribunale. Mi permetto di ricordare che è stata proprio la Fiom a indebolire i principi costituzionali dei lavoratori: è successo nel 1995 quando ha contrastato il referendum (voluti dai Cobas) sull'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori. Il paradosso, rispetto alla situazione attuale è che ora sia la Fiom che la Fiat chiedono una legge per regolare il problema specifico della rappresentanza. Da sindacalista rimango convinto dell'importanza di intese basate, invece, sull'autonomia negoziale delle parti. Il problema è che tali accordi devono essere rispettati ed esigibili, mentre da più di un

*segue »*



decennio la Fiom non sottoscrive intese, perché vuole avere le mani libere, essere di lotta e di governo insieme. Tutto il contrario della responsabilità richiesta per affrontare questo periodo di crisi e per competere a livello industriale in Europa. Ma se continua così diventiamo il fanalino di coda tra i Paesi del vecchio continente, una condizione inaccettabile non solo per le imprese, ma per tutto il sindacato italiano”. Infine, un plauso alla realtà industriale brindisina: “Qui – ha concluso Palombella - è ubicata una parte importante del polo aeronautico nazionale con i siti dell’Alenia Aermacchi e dell’Avio. Tra Brindisi, Foggia e Grottaglie s’è realizzato un triangolo industriale che guarda alla ricerca, allo sviluppo e all’innovazione dell’industria nazionale, oltre alla fondamentale fase produttiva. Una luce necessaria tra le tante opacità che soffre il Mezzogiorno”

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 24 luglio 2013